

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO AL
SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI
ENTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS.112/1999

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con decreto interministeriale n° 375 del 24 novembre 2003 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il regolamento concernente il Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali. Tale Fondo è stato istituito presso l' I.N.P.S. in attuazione alle disposizioni dell'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n° 662, emanate al fine di perseguire politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione e per fronteggiare situazioni di crisi delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

Con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 marzo 2004 è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo, che si è insediato presso l'Istituto il 14 aprile 2004.

Per ulteriori notizie sulle prestazioni a carico del Fondo e sul loro finanziamento si rimanda all'appendice legislativa in calce.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 si riassume in:

- 101 mln di ENTRATE
- 33 mln di USCITE
- 68 mln di AVANZO ECONOMICO
- 168 mln di AVANZO PATRIMONIALE

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste di bilancio si riportano in forma aggregata, nelle tabelle seguenti, i dati relativi:

- ai valori alle entrate e alle uscite accertate per il 2005, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2005 ed accertati per il 2004;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio ed alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE				
(in migliaia)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1° nota di variazioni	aggiornato	
AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO		99.239	99.239	99.239
1 ENTRATE				
Poste correttive delle uscite	0	0	0	70
Redditi e proventi patrimoniali	1.389	4.799	4.745	3.518
Canone d'uso netto Immobili strumentali	(...)	(...)	(...)	1
Trasferimento dal fondo di previdenza esattoriale	97.869	0	97.869	97.869
Variazioni patrimoniali straordinarie	(...)	(...)	(...)	(...)
TOTALE DELLE ENTRATE.....	99.258	4.799	102.614	101.458
2 USCITE:				
Spese per prestazioni Istituzionali.....	0	20.852	22.427	22.635
Trasferimenti passivi	0	10.143	10.991	10.004
Spese di amministrazione	18	179	257	477
Oneri tributari	1	2	4	19
TOTALE DELLE USCITE.....	19	31.176	33.679	33.135
3 RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Avanzo (+), Disavanzo (-).....	99.239	-26.377	68.935	68.323
4 Assegnazione di quota dell'avanzo patrimoniale al 31/12/98 del Fondo Esattoriale	0	97.869	0	0
5 AVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	99.239	170.731	166.804	167.562

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

L'articolo 6, comma 4, del regolamento per l'istituzione del Fondo stabilisce che l'obbligo del versamento della contribuzione è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002, emanato ai sensi dell'articolo 81 della legge 21 novembre 2000, n°342.

TRASFERIMENTO DAL FONDO DI PREVIDENZA ESATTORIALI

La deliberazione del Comitato amministratore del 14 aprile 2005 ha determinato nell'importo di euro 97.868.582,38 la somma da trasferire, per il corrente anno, dal Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Determinati in 3,518 mln, rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle diverse forme di impiego stabilite dal Regolamento di contabilità dell'Istituto.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego, ed i redditi conseguiti, con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
- c/c bancari	1.652.908	21.925	1,33
- prestiti e mutui	1.157.663	28.463	2,46
- anticipazioni alle gestioni deficitarie	128.902.127	3.467.467	2.69
Totale	131.712.698	3.517.855	2,67

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Quantificate complessivamente in 22,635 mln riguardano:

- per 503 mgl gli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale , che hanno riguardato circa 1.300 lavoratori;
- per 22,080 mln l'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito , erogato nell'anno a 750 esodati;
- per 52 mgl il trattamento di integrazione ordinaria;

TRASFERIMENTI PASSIVI

Quantificati in 10 mln riguardano il trasferimento della contribuzione correlata, per alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario, come stabilito all'articolo 5, comma 1 del regolamento istitutivo del Fondo .Il versamento di tale contribuzione risulta per 9,747 mln al FPLD e per 257 mgl a beneficio del Fondo esattoriali di cui alla L. 377/1958.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

Quantificate in 477 mgl, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri fissati dal Regolamento di contabilità dell'INPS.

Le spese si riferiscono per 313 mgl alla gestione ordinaria e per 164 mgl ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario.

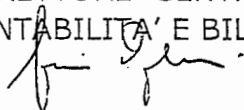
Nella tabella che segue sono esposti, per grandi aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione.

AGGREGATI	2004	2005
	in migliaia	
SPESE PER IL PERSONALE	15	185
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI - Amministrazione Poste e Banche		1
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALD. CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	1	26
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECCHIATURE INFORMATICHE		243
ALTRE SPESE	2	63
TOTALE	18	518
meno RECUPERI		33
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI		8
TOTALE NETTO	18	477

RISULTATO DI ESERCIZIO

Per effetto delle movimentazioni contabili esaminate, l'esercizio 2005 presenta un avanzo economico di 68 mln ed un conseguente avanzo patrimoniale di 168 mln.

DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO



IL DIRETTORE GENERALE



04 LUG. 2006

RENDICONTO

**FONDO DI SOLIDARIETA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	98.885.915	166.109.477	67.223.562
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	352.371	1.526.043	1.173.672
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	548	14.537	13.989
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	99.238.834	167.650.057	68.411.223

PASSIVITA'		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	0	88.093	88.093
	Debiti per assegni straordinari per il sostegno del reddito...	0	88.093	88.093
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	0	88.093	88.093
2	AVANZO PATRIMONIALE.....	99.238.834	167.561.964	68.323.130
	TOTALE A PAREGGIO.....	99.238.834	167.650.057	68.411.223

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA
 LUDOVICO ANSELMi - DANIELA CARLA'
 CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
 MICHELE PISANELLO- EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE ADDETTO
AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI**

ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1° nota di variazione	aggiornato	
1	Poste correttive delle uscite -Recupero prestazioni	0	0	70.120
	componenti finanziarie di parte corrente.....	0	0	70.120
2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI. -interessi attivi su capitali disponibili	4.798.697	4.744.790	3.517.856
3	CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI...	36	382	853
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE -Plusvalore immobili ceduti al FIP	0	0	103
5	TRASFERIMENTO DAL FONDO DI PREVIDENZA ESATTORIALI Per il finanziamento delle prest. ex D.I.del 13/11/2002	0	97.868.582	97.868.582
	componenti economiche.....	4.798.733	102.613.754	101.387.394
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.798.733	102.613.754	101.457.514
6	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	26.376.697	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	31.175.430	102.613.754	101.457.514

	USCITE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1° nota di variazione	aggiornato	
1	PRESTAZIONI	20.851.509	22.426.814	22.634.752
	-interventi formativi -	230.000	732.000	503.343
	- trattamento di integrazione ordinaria	51.509	51.509	51.509
	- assegno straordinario a sostegno del reddito	20.570.000	21.643.305	22.079.900
	componenti finanziarie di parte corrente.....	20.851.509	22.426.814	22.634.752
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	179.302	257.109	476.574
	- per la gestione ordinaria	47.848	87.069	313.074
	- per l'erogazione dell'assegno straordinario	131.454	170.040	163.500
3	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	10.142.399	10.990.858	10.004.252
	-al FPLD, per contribuzione figurativa.....	9.143.912	10.807.289	9.747.534
	- alla Gestione del trattamento integrativo del fondo esattoriali	998.487	183.569	256.718
4	ONERI TRIBUTARI.....	2.220	3.712	18.806
	componenti economiche.....	10.323.921	11.251.679	10.499.632
	TOTALE DELLE USCITE.....	31.175.430	33.678.493	33.134.384
5	AVANZO DELL'ESERCIZIO.....	0	68.935.261	68.323.130
	TOTALE A PAREGGIO.....	31.175.430,00	102.613.754	101.457.514

PAGINA BIANCA

APPENDICE LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

La legge di riforma del sistema pensionistico ha previsto la modifica dei requisiti di accesso al pensionamento di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 2008.

In deroga a quanto stabilito, i beneficiari di assegno straordinario che perfezionano i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in data successiva al 31 dicembre 2007 potranno accedere, alla scadenza dell'assegno, alla pensione di anzianità avvalendosi della normativa previgente la riforma solo nel numero di 10.000 unità, in concorrenza anche con i lavoratori collocati in mobilità a norma delle disposizioni citate al comma 18, lettera a) della legge 243/2004.

Con messaggi 14.952 dell'11 aprile 2005 e 15.744 del 18 aprile 2005, è stato illustrato il criterio di attuazione del monitoraggio previsto dall'art.1, comma 19, della legge 243/2005, volto a verificare il raggiungimento del numero massimo di 10.000 lavoratori aventi diritto a fruire dei benefici di cui al citato comma 18.

E' stato nel contempo comunicato alle strutture periferiche che, dal monitoraggio effettuato dalle sedi dell'Istituto e comunicato al Ministero del lavoro per l'individuazione dei potenziali destinatari della norma in argomento, è risultato che il numero rilevato dalle sedi dei 10.000 soggetti che potranno usufruire, a decorrere dal 1 gennaio 2008, della normativa previgente la riforma per l'accesso al pensionamento di anzianità, è stato integralmente coperto.

Al punto 3.1. del messaggio 14.952 dell'11 aprile 2005, peraltro, è stato infine precisato che, per coloro che cessano l'attività lavorativa in data successiva al 31 marzo 2005 e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità, secondo la normativa previgente la riforma, in data successiva al 31 dicembre 2007, non è più possibile certificare il diritto alla pensione di anzianità, e conseguentemente procedere alla liquidazione dell'assegno straordinario, qualora non si siano preventivamente liberate posizioni fra quelle rientranti nelle 10.000 rilevate nei monitoraggi precedentemente effettuati.

In effetti, per la natura dinamica dei rapporti e della persistenza nei medesimi fondi di solidarietà - si pensi ad esempio all'ipotesi di decesso o alla cessazione per nuova occupazione incompatibile con le prestazioni erogate dai fondi medesimi -, si ritiene opportuno proseguire con l'attività di monitoraggio avviata con i citati messaggi n.14.952 dell'11 aprile 2005 e n.15.744 del 18 aprile 2005.

Il numero dei nuovi accessi ai Fondi di solidarietà subirà, sotto questo profilo, una contrazione.

Con messaggio n.38165 del 18 novembre 2005, è stata illustrata la nuova procedura per l'esame e la definizione delle domande di assegno straordinario, per i lavoratori che intendono usufruire della deroga di cui all'articolo1, comma 18, della legge 243/2004.

Con proprie deliberazioni, nel mese di luglio 2005 i Comitati amministratori dei Fondi di solidarietà del settore del credito e della riscossione dei tributi erariali hanno stabilito che l'accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito è ammesso anche per i lavoratori la cui pensione viene liquidata esclusivamente con il sistema contributivo.

Poiché ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del DM n. 158 del 2000, la misura dell'assegno straordinario è correlata alla prestazione alla quale è finalizzato, l'assegno straordinario di sostegno al reddito in favore delle tipologie di lavoratori che di seguito si illustrano deve essere liquidato con il sistema contributivo.

Si tratta, in particolare, dei lavoratori "neo iscritti" al 1° gennaio 1996 e, quindi, privi di anzianità assicurativa e contributiva prima di tale data, nonché dei soggetti che esercitano il diritto di opzione di cui all'art. 1, comma 23, della legge n. 335 del 1995, come interpretato dall'art. 2 del D.L. n. 355 del 2001.

Ai sensi delle norme appena citate hanno titolarità ad esercitare la facoltà di opzione:

1. I lavoratori che l'hanno esercitata entro il 1° ottobre 2001 sia che si tratti di assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 sia che si tratti di assicurati con almeno 18 anni di contribuzione alla predetta data (articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 355/2001);
2. lavoratori che l'hanno esercitata a partire dal 1° ottobre 2001 e possiedono meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 (articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 355, che fornisce l'interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 23, secondo periodo, della legge n. 335 del 1995)

In entrambi i casi la facoltà di opzione è subordinata alla condizione che l'interessato abbia maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo.

Inoltre, l'accesso all'assegno straordinario è possibile anche per le lavoratrici che scelgono di avvalersi della disciplina sperimentale introdotta dall'articolo 1, comma 9, della legge 243/2004.

In tal caso, ai fini della valutazione del possesso del diritto alla liquidazione dell'assegno straordinario si deve far riferimento ai requisiti anagrafici richiesti dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004 per il conseguimento della pensione di anzianità. Le finestre di accesso da applicarsi alla fattispecie in argomento sono, invece, quelle stabilite dall'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge 23 agosto 2004.

Pertanto, la lavoratrice rimane soggetta integralmente alla normativa vigente per i pensionati con il sistema retributivo o misto, mentre il sistema di calcolo è quello esclusivamente contributivo.

Inoltre per effetto dell'art. 3, co. 18, del decreto legge 30 settembre 2005 n.203, convertito con legge 2 dicembre 2005 n. 248, il periodo massimo di

erogazione dell'assegno straordinario e della contribuzione figurativa correlata, è stato ampliato da 60 a 96 mesi.

I soggetti interessati devono, pertanto, conseguire il diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia entro il limite massimo di 8 anni (novantasei mesi) dalla data di accesso al Fondo.

Sotto questo profilo, il numero dei potenziali beneficiari degli assegni straordinari si modificherà in aumento.